

Ridotto del Teatro Valli

Reggio Emilia, 12 febbraio 2017

ore 11.00

Piazza Martiri del 7 luglio

Ogni giorno. Tra scienza e politica di Elena Cattaneo

con l'autore dialoga Michelina Borsari

“Le sto chiedendo di continuare a essere uno scienziato attivo dentro e fuori il laboratorio, le offro la possibilità di farlo potendo intervenire e contribuire ai lavori del Senato della Repubblica.” Elena Cattaneo, biologa famosa in tutto il mondo per i suoi studi sulla Corea di Huntington, una malattia neurologica causata da un gene mutato, non dimenticherà mai le parole dell'allora presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, quando nel 2013 le annunciò la decisione di nominarla senatrice a vita. Da allora la sua esistenza è profondamente mutata e la sua attività scientifica si è arricchita di una funzione pubblica e istituzionale fondamentale per poter restituire alla scienza, troppo spesso bistrattata e abbandonata a se stessa, un ruolo di primo piano nel nostro paese. Lo testimoniano le pagine di questo libro, in cui l'autrice racconta i primi tre anni trascorsi in aula, affrontati con la stessa dedizione riservata al lavoro di ricerca in laboratorio, ma soprattutto con lo stesso metodo e gli stessi principi, nella salda convinzione che “i valori scientifici dell'oggettività, oltre all'allenamento al pensiero critico, avrebbero reso migliore il mio apporto al paese come senatrice”. Abituata al lavoro di squadra, Elena Cattaneo è affiancata da un gruppo di esperti con competenze in diversi ambiti, dal diritto parlamentare ai rapporti con le istituzioni e con gli istituti scientifici.

E. Cattaneo, *Ogni giorno. Tra scienza e politica*, Mondadori, Milano settembre 2016 (pag.216)

Elena Cattaneo

È professore ordinario all'Università degli Studi di Milano, dove insegna Applicazioni biotecnologiche in farmacologia e Cellule staminali in biologia e nella medicina rigenerativa. Dirige il Laboratorio di Biologia delle cellule staminali e Farmacologia delle malattie neurodegenerative del Dipartimento di Bioscienze ed è cofondatore e direttore del Centro di ricerche sulle cellule staminali UniStem, che studia la malattia di Huntington. È attualmente coordinatore di un nuovo consorzio europeo – Neurostemcellrepair, 2013-17 – e di un network italiano per lo studio delle staminali nell'Huntington finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (2017-20). Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per i suoi studi. Dal 2013 è Senatore a vita della Repubblica italiana, nominata dal Presidente della Repubblica, On. Giorgio Napolitano.

Michelina Borsari

È componente del Comitato scientifico del festival filosofia, dopo esserne stata ideatrice e direttrice dal 2001 al 2016. Di formazione filosofica, nella sua vita professionale ha coniugato la ri-

cerca con la progettazione di strumenti istituzionali, editoriali, formativi per valorizzare le discipline umanistiche e innovare la comunicazione pubblica della cultura. Ha partecipato alla fondazione di riviste, collane editoriali, premi letterari, facoltà universitarie. Dal 1987 al 2008 ha diretto le attività di formazione e ricerca della Fondazione Collegio San Carlo di Modena, dando vita anche alla Scuola dottorale internazionale "Scienze della cultura" (nel 1995). Ha insegnato all'Università di Modena e Reggio Emilia (2005-08) e tenuto lezioni in innumerevoli atenei italiani. Ha curato, tra gli altri: (con G. Celati) *Il semplice. Almanacco delle prose n.3*, per Feltrinelli, *Salute e salvezza. L'elaborazione religiosa della malattia e della guarigione* e (con D. Francesconi) *Martirio. Il sacrificio di sé nelle tradizioni religiose* per Bper.

INDICE

Introduzione

I. I primi passi in Senato

Come vivere l'istituzione - Continuare a essere scienziato, partendo da quel gene antico - Il deserto, metafora di conoscenza - Un «Office» per due fronti e un unico tormento - Il dialogo con tutti: la regola della mia partecipazione ai lavori

II. Paure, superstizioni e cattive abitudini

Il primo tema sul tavolo: le procedure di controllo - La scienza nei luoghi delle decisioni - La convinzione della necessità di un «presidio» in Senato aumenta di giorno in giorno

III. La politica in fuga dalla scienza: il paradigma OGM

I tre timori fondamentali contro gli OGM: come studiarli per capirne la solidità - Il paradosso delle «teorie alternative» - Il principio di precauzione e i suoi rischi - La competitività, gli OGM, la mozzarella di bufala DOP e le streghe - La libertà di impresa su prodotti sicuri è sancita nella Carta costituzionale - Un «niet» totale - Quando la ricerca pubblica viene impedita dall'ignoranza - Gli OGM all'ordine del giorno - Non è mai troppo tardi - Siamo nel 2016!

IV. Scienza e politica: ieri, oggi, domani

Il Regno d'Italia e la scienza: un legame già immaginato e fruttuoso - La scienza come antidoto allo scollamento dalla politica - Scienza e politica, per me un rapporto reciproco - I finanziamenti pubblici - Guardare avanti

V. Riforme costituzionali: impossibile non appassionarsi

La riforma del Senato che si prospetta e il «tempo che ci vuole» - Il Senato delle conoscenze - L'impegno resta

VI. Il mio filo rosso della libertà passa da un pugno di cellule

Un appello ai colleghi scienziati, giovani e meno giovani

Postfazione

Note